

Domanda: i padre n'uno p'no fiduciosi nel c'g
esito di fede? i figliamento si s'battono, la in
gratitudine in allegrezza, le difficoltà si no
caggiano. Perché? Quello che siamo e che diventeremo?

Un padre di famiglia andò da un uomo spirituale
in favore de matiti pr chiedere luce nelle sue intenti
sue persone e famiglia. "Padre, e lo uetto tu t'appa
la tua famiglia un sacrificio, ma non obbligo niente: ella
voglia un qualche utile, uno dei miei figli mi fa dormire e
mi dice che non mi brucia a nulla. Che cosa fare di
fui? Pregho e q' s. con cui ascolto". Il padre spirituale
dette ad ascoltare la lingua sua. L'ho con rispetto e dolore.
di somministrarli. Poi gli disse semplicemente: ti usasse
la cosa più importante. Tu vuoi fare tutto da solo. Non to
larsi aiutare dal Signore". Confessate, figlio.

LA PERLA

Disse un'ostrica a una vicina: «Ho veramente un gran dolore dentro di me. È qualcosa di pesante e di tondo, e sono stremata».

Rispose l'altra con borioso compiacimento: «Si lode ai cieli e al mare, io non ho dolori in me. Sto bene e sono sana sia dentro che fuori».

Passava in quel momento un granchio e udì le due ostriche, e disse a quella che stava bene ed era sana sia dentro che fuori: «Sì, tu stai bene e sei sana; ma il dolore che la tua vicina porta dentro di sé è una perla di straordinaria bellezza».

È la grazia più grande, quella dell'ostrica. Quando le entra dentro un granello di sabbia, una pietruzza che la ferisce, non si mette a piangere, non strepita, non si dispera. Giorno dopo giorno trasforma il suo dolore in una perla: il capolavoro della natura.